
COMUNE DI FOLIGNANO

Provincia di Ascoli Piceno

Relazione dell'organo di revisione

sullo schema di rendiconto

ANNO 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Mariangela Zuccaro

Sommario

INTRODUZIONE.....	3
CONTO DEL BILANCIO.....	4
Premesse e verifiche.....	4
Gestione Finanziaria	5
Fondo di cassa.....	5
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	8
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	12
Risultato di amministrazione.....	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	16
Fondi spese e rischi futuri.....	16
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	17
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	17
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	20
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	20
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	24
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	24
CONTO ECONOMICO.....	25
STATO PATRIMONIALE.....	26
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	28
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	28
CONCLUSIONI	28

INTRODUZIONE

La sottoscritta **Mariangela Zuccaro**, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 50 del 28/12/2018,

- ♦ ricevuta in data 18/06/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvata con delibera della giunta comunale n. 60 del 18/06/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale,

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 15.02.2018;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 12
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 7
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ♦ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Folignano registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 9.138 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa ad alcuna Unione dei Comuni;
- partecipa al Consorzio di Comuni CO.TU.GE;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016 (sisma del 26/10/2016);
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- non ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013, non avendo avuto alcun rilievo;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo - previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo,

- non sussistendo alcun disavanzo;
 - non è in dissesto;
 - che non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
 - ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 8.345,92 di parte corrente ed euro 202.784,79 in conto capitale. Detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.
- Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive		€ 114.945,29	€ 8.345,92
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			€ 202.784,79
Totale	€ -	€ 114.945,29	€ 211.130,71

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati debiti fuori bilancio.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio si è provveduto con fondi dell'ente.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Entrate	Uscite	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 16.627,10	€ 29.000,00	-€ 12.372,90	57,33%	100,00%
Strutture sportive	€ 29.166,77	€ 45.527,65	-€ 16.360,88	64,06%	68,31%
Mensa scuola matema	€ 61.554,91	€ 145.433,98	-€ 83.879,07	42,32%	62,31%
Trasporto scolastico	€ 27.341,27	€ 230.852,01	-€ 203.510,74	11,84%	9,78%
Colonie e soggiorni stagionali	€ 18.050,00	€ 20.651,27	-€ 2.601,27	87,40%	94,73%
Totali	€ 152.740,05	€ 471.464,91	-€ 318.724,86	32,40%	42,04%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 704.563,86
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 704.563,86

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 712.767,22	873.213,23	€ 704.563,86
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 552.229,43	€ 597.430,15	€ 129.778,57

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 541.675,76	€ 552.229,43	€ 597.430,15
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 541.675,76	€ 552.229,43	€ 597.430,15
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 128.939,99	€ 74.107,76	€ 725.239,17
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 118.386,32	€ 28.907,04	€ 1.192.890,75
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 552.229,43	€ 597.430,15	€ 129.778,57
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 552.229,43	€ 597.430,15	€ 129.778,57

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti all'31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 873.213,23			€ 873.213,23
Entrate Titolo 1.00	+	€ 3.674.585,79	€ 2.711.142,47	€ 828.534,18	€ 3.539.676,65
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 2.807.845,20	€ 1.403.678,85	€ 543.976,56	€ 1.947.655,41
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 863.103,94	€ 463.881,99	€ 83.524,03	€ 547.406,02
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 7.345.534,93	€ 4.578.703,31	€ 1.456.034,77	€ 6.034.738,08
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 6.456.968,58	€ 4.035.258,12	€ 979.054,23	€ 5.014.312,35
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammesse dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 287.640,37	€ 287.544,21	€ -	€ 287.544,21
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e finanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 6.744.608,95	€ 4.322.802,33	€ 979.054,23	€ 5.301.856,56
Differenza D (D=B-C)	=	€ 600.925,98	€ 255.900,98	€ 476.980,54	€ 732.881,52
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	€ 600.925,98	€ 255.900,98	€ 476.980,54	€ 732.881,52
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 5.475.614,89	€ 174.090,87	€ 673.606,26	€ 847.697,13
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 20.074,15	€ 375,03	€ 1.750,00	€ 2.125,03
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 472.658,80	€ -	€ 184.256,39	€ 184.256,39
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 5.968.347,84	€ 174.465,90	€ 859.612,65	€ 1.034.078,55
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 5.968.347,84	€ 174.465,90	€ 859.612,65	€ 1.034.078,55
Spese Titolo 2.00	+	€ 7.200.534,72	€ 1.270.992,16	€ 656.463,73	€ 1.927.455,89
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 7.200.534,72	€ 1.270.992,16	€ 656.463,73	€ 1.927.455,89
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N+O)	=	€ 7.200.534,72	€ 1.270.992,16	€ 656.463,73	€ 1.927.455,89
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 1.232.186,88	-€ 1.096.526,26	€ 203.148,92	-€ 893.377,34
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 7.000.000,00	€ 3.586.108,33	€ -	€ 3.586.108,33
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 7.000.000,00	€ 3.586.108,33	€ -	€ 3.586.108,33
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 1.343.664,01	€ 820.789,61	€ 17.051,08	€ 837.840,69
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 1.557.531,67	€ 814.090,56	€ 30.903,68	€ 844.994,24
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R)	=	€ 28.084,67	-€ 834.926,23	€ 656.276,86	€ 704.563,86

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive. L'ente non fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 126.622,09.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 126.622,09, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 116.539,29 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	126.622,09
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	0,00
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	126.622,09
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	126.622,09
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	10.082,80
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	116.539,29

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA *	€ 126.622,09
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 888.471,80
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 425.178,97
SALDO FPV	€ 463.292,83
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 246.195,47
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 134.931,35
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 111.264,12
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 126.622,09
SALDO FPV	€ 463.292,83
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 111.264,12
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 451.742,94
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.721.814,65
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 1.737.172,62

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 3.677.601,74	€ 3.561.836,78	€ 2.711.142,47	76,12
Titolo II	€ 2.278.233,44	€ 1.714.088,34	€ 1.403.678,85	81,89
Titolo III	€ 742.575,00	€ 562.355,18	€ 463.881,99	82,49
Titolo IV	€ 3.386.189,90	€ 509.852,38	€ 174.090,87	34,15
Titolo V	€ 5.000,00	€ 1.000,00	€ 375,03	37,50

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00- 2.00- 3.00	(+)	5.838.280,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli Investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.308.341,05
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	53.975,69
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	15.115,23
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	287.544,21
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		173.304,12
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	65.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		238.304,12
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	238.304,12
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	10.082,80
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		228.221,32

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	386.742,94
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	888.471,80
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	581.537,64
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	1.000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.611.346,36
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	371.203,28
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	15.115,23
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)	-	111.682,03
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	-	111.682,03
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto ⁽¹⁾ /(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	-	111.682,03
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	1.000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	1.000,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		126.622,09
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		
Risorse vincolate nel bilancio		
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		126.622,09
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		10.082,80
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		116.539,29
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		238.304,12
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	65.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	-
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ⁽¹⁾ /(-) ⁽²⁾	(-)	10.082,80
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		163.221,32

Allegato 5/3) Risultato di amministrazione - quote accantonate						
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)						
Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) - (b) + (c) + (d)
Fondo anticipazioni liquidità						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso		10000				10000
Totale Fondo contenzioso		10000	0	0	0	10000
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾		1656599,72			23582,8	1680182,52
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		1656599,72	0	0	23582,8	1680182,52
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
FONDO INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO					1500	1500
ALTRI ACCANTONAMENTI		30000			+15000	15000
Totale Altri accantonamenti		30000	0	0	+13500	16500
Totale		1696599,72	0	0	10082,8	1706682,52

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (c) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (d) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (-).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ -	€ 53.975,69
FPV di parte capitale	€ 888.471,80	€ 371.203,28
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ 53.975,69
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 53.975,69
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria, così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 660.850,55	€ 888.471,80	€ 371.203,28
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 660.850,55	€ 888.471,80	€ 371.203,28
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 1.737.172,62, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				873213,23
RISCOSSIONI	(+)	2332698,49	9160067,16	11492765,65
PAGAMENTI	(-)	1666421,64	9994993,38	11661415,02
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			704563,86
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			704563,86
RESIDUI ATTIVI	(+)	2828511,57	1682765,01	4511276,58
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1417236,38	1636252,47	3053488,85
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ^(II)	(-)			53975,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ^(III)	(-)			371203,28
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			1737172,62

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.236.647,53	€ 2.173.557,59	€ 1.737.172,62
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 1.570.648,47	€ 1.696.599,72	€ 1.706.682,52
Parte vincolata (C)	€ 41.316,55	€ 41.316,55	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 544.525,33	€ 84.525,33	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 80.157,18	€ 351.115,99	€ 30.490,10

Alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione: vincolato, destinato ad investimenti o libero a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)									
Risultato d'amministrazione al 31.12.2018									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			F.P.V.	Fondo rischi e riserve	Altre riserve	Da legge	Trasferite	Altre	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -							
Finanziamento spese di investimento	€ 260.901,06	€ 260.901,06							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 65.000,00	€ 65.000,00							
Emissione anticipata dei prestiti	€ -	€ -							
Altre modalità di utilizzo	€ -	€ -							
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -				
Utilizzo parte vincolata	€ 41.316,55					€ 41.316,55			
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 84.525,33								€ 84.525,33
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 43 del 12.05.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario, ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 5.407.405,53	€ 2.332.698,49	€ 2.828.511,57	-€ 246.195,47
Residui passivi	€ 3.218.589,37	€ 1.666.421,64	€ 1.417.236,38	-€ 134.931,35

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 244.100,25	€ 123.348,13
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 111,68
Gestione servizi c/terzi	€ 2.095,22	€ 11.471,54
MINORI RESIDUI	€ 246.195,47	€ 134.931,35

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Ente ha conseguentemente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
ISI U	Residui iniziali	€ 59.240,00	€ 31.520,47	€ 51.352,22	€ 130.000,00	€ 261.495,09	€ 81.451,92	€ 10.202,87	€ -
	Riscosso a/residui al 31.12	€ 52.787,48	€ 31.520,47	€ 51.352,22	€ 102.928,35	€ 229.790,12	€ 71.249,05		
	Percentuale di riscossione	89%	100%	100%	79%	88%	87%		
Tarou - Tia - Turi	Residui iniziali	€ -	€ 338.814,57	€ 176.716,75	€ 223.166,24	€ 187.723,04	€ 333.904,89	€ 433.644,08	€ 368.597,46
	Riscosso a/residui al 31.12	€ -	€ 337.982,81	€ 56.118,78	€ 33.699,20	€ 8.346,00	€ 35.280,10		
	Percentuale di riscossione		100%	32%	15%	4%	11%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 704.197,79	€ 238.341,11	€ 238.300,89	€ 245.482,32	€ 242.479,21	€ 238.471,82	€ 238.966,87	€ 203.121,84
	Riscosso a/residui al 31.12	€ 11.196,84	€ 16.683,13	€ 13.419,07	€ 18.024,37	€ 15.358,49	€ 10.189,10		
	Percentuale di riscossione	4%	7%	6%	7%	6%	4%		
Preventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ 30.960,34	€ 40.053,86	€ 33.441,65	€ 37.613,74	€ 30.717,11	€ 51.517,55	€ 5.417,82	€ -
	Riscosso a/residui al 31.12	€ 1.649,39	€ 10.742,91	€ 4.525,56	€ 9.088,18	€ 25.299,29	€ 51.517,55		
	Percentuale di riscossione	5%	27%	14%	24%	82%	100%		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019, calcolato col metodo ordinario, è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.680.182,52.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 10.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 non si rilevano passività potenziali. In via precauzionale viene comunque confermato l'accantonamento di € 10.000,00 e pertanto di dispongono i seguenti accantonamenti:

Euro 10.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene che in assenza di contenziosi in corso l'importo accantonato possa essere ritenuto congruo.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ -
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.500,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 1.500,00

Altri fondi e accantonamenti

Sono stati accantonati € 15.000,00 a titolo prudenziale per la definizione di alcuni espropri in corso di regolarizzazione.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1416640,98	1558824,55	142183,57
203	Contributi agli investimenti			0
204	Altri trasferimenti in conto capitale		15115,23	15115,23
205	Altre spese in conto capitale		37406,58	37406,58
	TOTALE	1416640,98	1611346,36	194705,38

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017		Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€	3.643.999,77	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€	2.039.647,21	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€	400.402,62	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€	6.084.049,60	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€	608.404,96	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€	22.449,29	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€	585.955,67	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€	22.449,29	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate			0,37%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,37%

In merito si osserva che tale bassa incidenza è dovuta alla sospensione del pagamento delle rate dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, sospensione concessa fino a tutto il 2021.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 8.550.522,21
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 287.544,21
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ 70.685,26
TOTALE DEBITO	=	€ 8.333.663,26

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 8.463.937,15	€ 8.435.022,32	€ 8.550.522,21
Nuovi prestiti (+)		€ 150.000,00	€ 70.685,26
Prestiti rimborsati (-)	-€ 28.914,83	-€ 34.500,11	-€ 287.544,21
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 8.435.022,32	€ 8.550.522,21	€ 8.333.663,26
Nr. Abitanti al 31/12	9.182	9.361	9.087
Debito medio per abitante	918,65	913,42	917,10

Gli importi differiscono da quelli indicati nel precedente parere al rendiconto 2018, in quanto, dall'esame dei piani di ammortamento dei finanziamenti in essere è emersa la necessità di effettuare delle rettifiche per allineare il residuo debito alla relativa documentazione a supporto.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 9.072,35	€ 1.147,40	€ 22.449,29
Quota capitale	€ 28.914,83	€ 34.500,11	€ 287.544,21
Totale fine anno	€ 37.987,18	€ 35.647,51	€ 309.993,50

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e non si riscontra l'utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

Concessione di garanzie

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati o di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.

L'ente non ha mai presentato richiesta, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, di anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2019 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
Miniescavatore lavori pubblici	30/06/2022	€ 9.986,24

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 126.622,09;
- W2* (equilibrio di bilancio): € 126.622,09;
- W3* (equilibrio complessivo): € 116.539,29;

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che *sono/non sono* stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento Competenza Esercizio 2018	FCDE Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 84.705,56	€ 11.271,29	€ 67.764,45	€ 67.764,45
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES/TARI	€ 698,00	€ 268,00	€ 349,00	€ 349,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 85.403,56	€ 11.539,29	€ 68.113,45	€ 68.113,45

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.172.522,21	
Residui riscossi nel 2019	€ 54.205,22	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 1.118.316,99	95,38%
Residui della competenza	€ 73.864,27	
Residui totali	€ 1.192.181,26	
FCDE al 31/12/2019	€ 644.970,06	54,10%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono di € 742.414,03. Rispetto a quelle dell'esercizio 2018 sono diminuite di Euro 57.585,97. Il principio di accertamento è quello di cassa. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 81.451,92	
Residui riscossi nel 2019	€ 71.249,05	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 10.202,87	12,53%
Residui della competenza	€ 20.000,00	
Residui totali	€ 30.202,87	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono di € 8.461,39. Rispetto a quelle dell'esercizio 2018 sono aumentate di € 1.264,31. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 706,22	
Residui riscossi nel 2019	€ 19,79	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 686,43	97,20%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 686,43	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono di € 693.208,19 diminuite di € 1.797,66 rispetto a quelle dell'esercizio 2018. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 333.904,89	
Residui riscossi nel 2019	€ 35.280,10	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 298.624,79	89,43%
Residui della competenza	€ 135.019,29	
Residui totali	€ 433.644,08	
FCDE al 31/12/2019	€ 234.124,44	53,99%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 59.816,70	€ 88.347,07	€ 89.196,93
Riscossione	€ 57.625,15	€ 88.347,07	€ 89.196,93

L'intero importo è stato utilizzato per finanziare la spesa per investimenti del titolo II.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	€ 17.386,45	€ 17.037,02	€ 15.222,75
riscossione	€ 2.365,19	€ 5.685,92	€ 4.538,60
%riscossione	13,60	33,37	29,81

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 17.386,45	€ 17.037,02	€ 15.222,75
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 13.909,16	€ 13.629,60	€ 12.178,20
entrata netta	€ 3.477,29	€ 3.407,42	€ 3.044,55
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 1.738,65	€ 1.703,71	€ 1.522,28
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ 1.738,65	€ 1.703,71	€ 1.522,28
% per investimenti	50,00%	50,00%	50,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 238.471,82	
Residui riscossi nel 2019	€ 10.189,10	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 228.282,72	95,73%
Residui della competenza	€ 10.684,15	
Residui totali	€ 238.966,87	
FCDE al 31/12/2019	€ 234.187,53	98,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 1.109.318,24	€ 1.149.519,93	40.201,69
102 Imposte e tasse a carico ente	€ 105.946,49	€ 92.618,63	-13.327,86
103 acquisto beni e servizi	€ 2.939.246,06	€ 2.638.642,44	-300.603,62
104 trasferimenti correnti	€ 1.525.696,30	€ 1.280.360,76	-245.335,54
105 trasferimenti di tributi			
106 fondi perequativi			
107 interessi passivi	€ 1.147,40	€ 22.449,29	21.301,89
108 altre spese per redditi di capitale			
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 6.000,00	€ 20.000,00	14.000,00
110 altre spese correnti	€ 127.012,00	€ 104.750,00	-22.262,00
TOTALE	€ 5.814.366,49	€ 5.308.341,05	-506.025,44

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 20.040,37;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.067.210,13;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101		€ 1.149.519,93
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102		€ 92.618,83
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ -	€ 1.242.138,76
(-) Componenti escluse Ufficio Sisma Rimborso Regione		€ 105.000,00
(-) Altre componenti escluse:		€ 82.070,65
di cui rinnovi contrattuali		€ 82.070,65
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 1.067.210,13	€ 1.055.068,11
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione non ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione non ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo, in quanto non è stato sottoscritto entro il 31/12/2019. Il relativo importo è contenuto nel fondo pluriennale vincolato.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- *studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;*
- *relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*
- *divieto di effettuare sponsorizzazioni*
- *spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*
- *riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.*

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano/non recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 23/12/2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che non vi sono società controllate/partecipate dall'Ente che hanno conseguito perdite di esercizio nel 2019 e nei due anni precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	31/12/2019	31/12/2018
A) Componenti positivi della gestione	6.295.311,12	7.111.752,06
B) Componenti negativi della gestione	5.738.710,63	6.387.510,82
Diff. fra comp. positivi e negativi gestione	556.600,49	724.241,24
C) Proventi ed oneri finanziari	-22.287,51	2.321,97
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	166.028,69	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	316.622,06	6.511,60
Risultato prima delle imposte	383.719,61	733.074,81
Imposte	89.364,27	102.516,74
Risultato dell'esercizio	294.355,34	630.558,07

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva un peggioramento, in quanto lo stesso è passato da un utile 2018 di € 630.558,07, ad un utile di € 294.355,34, pur rimanendo pienamente positivo.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato essenzialmente dalla riduzione dei trasferimenti e dei contributi ricevuti.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 534.312,98, con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 192.250,23, rispetto al risultato del precedente esercizio (€ 726.563,21).

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
2.120.679,68	753.146,69	603.675,77

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	205.393,58	608,78
Immobilizzazioni materiali	19.066.433,28	18.212.109,38
Immobilizzazioni finanziarie	297.834,29	297.834,29
Totale immobilizzazioni	19.569.661,15	18.510.552,45
Rimanenze		0,00
Crediti	2.831.094,06	4.129.808,39
Attività finanziarie che non cost.imm.		0,00
Disponibilità liquide	713.412,63	1.360.464,43
Totale attivo circolante	3.544.506,69	5.490.272,82
Ratei e risconti		0,00
Totale dell'attivo	23.114.167,84	24.000.825,27
Patrimonio netto	7.472.805,29	7.560.347,07
Fondi per rischi ed oneri	25.000,00	0,00
Trattamento di fine rapporto	1.500,00	0,00
Debiti	11.387.152,11	12.124.688,58
Ratei e risconti e contributi agli invest.	4.227.710,44	4.315.789,62
Totale del passivo	23.114.167,84	24.000.824,97
Conti d'ordine	371.203,28	5.728.218,03

Per quanto concerne gli inventari, gli stessi vengono regolarmente aggiornati.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *non ha* terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

Sono stati conciliati i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 23.582,80. è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	-€ 2.556.047,53
II	Riserve	€ 9.734.497,48
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 933.365,14
b	da capitale	€ 88.169,47
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 8.712.962,87
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	€ 294.355,34

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 25.000,00
totale	€ 25.000,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione attesta:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi.

L'organo di revisione raccomanda un attento monitoraggio nella realizzazione delle entrate e nel sostenimento delle spese, al fine di perseguire costantemente il raggiungimento degli equilibri di bilancio.

Particolare attenzione va posta alla gestione della spesa, stante la necessità di procedere al riconoscimento di debiti fuori bilancio, nel corso dell'esercizio in commento, per un ammontare di € 211.130,71.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime

PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Fabriano, 19/06/2020

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. MARIANGELA ZUCCARO

